



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Tadea Centana Alla S. Livia Caraffa.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

ma quelle sol che non appaiono, imperoche il uero amore si è amar Iddio: hor mentre siete stata amante d'huomo carnale & caduco, eui paruto amore altro che un celato fuoco, una grata ferita, una dolce amaritudine, un deletteuole ueleno, un piaceuol morbo, un giocondo supplitio, & una lusingheuol morte? Credetelo à me che amore non procede ne dalla natura, ne dal fatto, ma dalla uostra leggierezza & dal uostro debil giudicio: fuggitelo adunque p' l'auenire meglio, che non haucte per il passato, mutate luogo (se bisogno ui fia) schiuate di uedere il uolto del male amato giouane: & occupate la mente, & i sensi uostri in faccenda di maggior importanza: pensate alcuna uolta al fine, & quanto sia egli brutta cosa: pensate similmente che non senza buona ragione. Cōmandasse Archiloco Lacedemonio che li libri che d'amor trattauano fussero publicamente arsi: ne piu mi dilato in tal cosa, souenendomi di quel latino prouerbio ICTVS SAPIT state lieta, amandomi di cuore. Di Vinegia alli XX. d'Agosto.

TADDA CENTANA ALLA S.

LIVIA CARAFFA.

HO' inteso che sendo ito il uostro maggior fratello alla caccia, era alli di passati cō gran dolore & dispiacere di chi lo conosceua stato da uno Orso ucciso: non ui saprei giamai ridire quanto affauno n'hebbi et per amor suo, & per uostro sentito: hor mentre di ciò mi lagno & mi querelo, uennemi chi porse refrigerio al mio dolore, & questo fu il ricordarmi de molti cauaglieri &

per sangue & per uirtù illustri, liquali da diuersi animali uctisi, dolenti per essi lasciati ci haueuano: Souen nemi d'hauer letto presso di Pausania che Millone fusse da lupi mangiato: Basilio Macedonico Imperadore fusse amazzato da un Ceruo mentre li daua la caccia: Ho letto nelle greche storie qualmente Cratis sibaritano fu da un becco per gelosia mentre dormiua presso de la mal amata Capra con le corna suenato: Scriue Antipatro di Tarso che Gatis Reina della Siria la quale fu poi chiamata Atergate fu data da manicare a pesci: Ho parimenti letto che Hattone Arciuescouo di Maganza fu nel Reno mangiato da topi non senza gran sospitione di uendetta diuina poi che finse di uoler dar la limosina ad una gran moltitudine de poveri & poi rinchiast in un granaio tutti senza hauerne alcuna pietà gli fece miserabilmente ardere Euphemia uergine illustre & figliuola di Philophrone Senatore fu mangiata dalli leoni Reuocato & Felicita incliti di Christo martiri furono amazzati da leopardi. La memoria di questi essempij m'hà consolata & così piacerebbemi che da uoi stessa con simile ricordanza ui consolassi: doureste pur esser piu che certa che qua giù non si fa cosa ueruna senza la uolunta di colui che il tutto fece, & che il tutto regge & sempiternamente gouerna: date ue pace hormai dolce signora, poi che per le uostre lagrime et per li uostri cordogli à uita riuocar nõ si puo & qui faccio descrirer fine, à uoi del continuo raccomandandomi & a darui di ciò che di sinistro ui accade patientia, essortandoui. Di Vinegia alli XX. di Marzo.